

Casalvieri: «Stings, serve più sacrificio»

Basket A2. Il ds dopo la sconfitta contro Treviso: «Grande Brownridge ma dobbiamo ridurre al minimo i passaggi a vuoto»



I ragazzini di San Pio X 4, vincitori del torneo di minibasket di domenica, danno il 5 a Soragna al PalaBam

► MANTOVA

La seconda sconfitta consecutiva della Dinamica Generale contro Treviso rappresenta il primo momento di reale difficoltà della stagione della formazione biancorossa.

A tornare sul match di domenica è il direttore sportivo virgiliano Gabriele Casalvieri che elogia la partita di Treviso: «Abbiamo incontrato una squadra solida che è riuscita a esprimersi con energia nonostante le assenze pesanti - commenta il dirigente degli Stings -. La De' Longhi è sempre riuscita a rendersi pericolosa coi suoi esterni di talento come Sabatini e Imbrò».

Casalvieri analizza, nello specifico, il secondo tempo dai due volti di Mantova: «L'uscita di Vencato per infortunio ci ha penalizzato in attacco. Non abbiamo giocato bene la palla in area, ci siamo limitati troppo ai tiri da fuori. Nel terzo quarto l'inerzia della partita sembrava essere passata dalla

nostra parte, poi qualche errore in difesa ha concesso le tre bombe a Imbrò che sono state una mazzata per noi. Siamo calati mentalmente e ci siamo disuniti».

Molto rumore tra i tifosi ha suscitato il mancato timeout di coach Davide Lamma all'inizio dell'ultimo quarto di gioco in cui Treviso aveva messo a referto un break di 13-0: «Con il senno di poi è facile dire che si poteva chiamare il minuto di sospensione. In quella situazione si è deciso di lasciar correre un'azione in più, ma a quel punto Treviso ha mostrato più energia e voglia di vincere».

L'avvio di stagione della Dinamica è stato caratterizzato, in generale, da una difesa più efficace rispetto all'attacco. Gli Stings sono, infatti, la quarta miglior difesa del girone Est (74 punti subito a partita) ma anche il 12esimo attacco (73 punti di media): «Siamo una squadra più portata alla difesa che all'attacco. Nel secondo

tempo contro Treviso si è sentita tanto l'assenza di Vencato mentre Moraschini può darci tanto come punti. Siamo una squadra che deve sacrificarsi e lavorare in difesa».

La prestazione da "americano vero" di Brownridge rappresenta uno dei pochi punti positivi di una domenica difficile: «Nel corso della settimana ci siamo confrontati con lui dopo una serie di partite difficili. Sa che ci aspettiamo molto da lui e che deve prendersi qualche responsabilità in più dei compagni. Inoltre, mi è piaciuto molto il terzo quarto in cui abbiamo messo tanta fisicità e aggressività in difesa. Dobbiamo ridurre al minimo i passaggi a vuoto - conclude Casalvieri nella sua analisi - e ripartire dalla voglia di vincere sacrificandosi come squadra».

L'occasione per il riscatto sarà domenica prossima quando gli Stings affronteranno l'Assigeco Piacenza che nell'ultimo turno ha vinto 88-72 a Roseto contro il fanalino di coda

fermo ancora a 0 punti, tornando a gioire dopo quattro sconfitte consecutive.

Alberto Carmone

➔ LA SQUADRA

Vencato: oggi gli esami alla caviglia

Dopo il ko contro Treviso, stamattina gli Stings sono ritornati in palestra per preparare al meglio l'insidiosa trasferta di Piacenza di domenica prossima. Per questa settimana non è prevista nessuna amichevole. I biancorossi faranno visita alla scuola Nievo di Mantova domani alle 10. All'istituto di scuola primaria sarà presente una nutrita delegazione di membri dello staff tecnico e di giocatori per un incontro coi giovani appassionati della Dinamica. Per quanto riguarda gli infortuni, il medico sociale Stefano Passarino fa il punto della situazione: «Moraschini ha avuto un ematoma profondo alla coscia destra per via di una botta subita negli scorsi giorni ma è in via di rapido miglioramento.



Vencato domenica contro Treviso

Vencato ha riportato una distorsione mediotarsica della caviglia destra e in questo momento ha il piede fasciato. Domani (oggi, ndr) verrà valutato nuovamente con accertamenti strumentali e ne sapremo di più. E' prematuro esprimere dei giudizi specifici sui tempi di recupero. Di sicuro dovrà stare fermo qualche giorno». (ac)

